

Associazione dei Sardi di Roma "IL GREMIO"



Mercoledì 3-6-2015 a partire dalle ore 17
– ingresso gratuito per i soci del Gremio,
€ 4 per i non soci. Prima e dopo
“Visioni” alcune proiezioni di film di
autori sardi. Segue dibattito e brindisi.

COME FOGLIE ... (Italia/2014) di Theo Putzu (07'20")



*Una ragazza, dopo tanti anni, torna nella sua vecchia casa d'infanzia.
Frammenti del passato lasceranno spazio a nuovi ricordi ancora da scrivere.
Compone con PAPER MEMORIES la "duologia della memoria".
Tecniche specifiche: Tecnica Stop Motion/Time Lapse, circa 4000 foto.
Musica: Velvet Score di Firenze*

Theo Putzu nasce a **San Gavino Monreale** nel 1978. Vive tra Barcellona e Firenze. E' laureato all'Accademia di Belle Arti di Firenze, corso di Scenografia, indirizzo cinematografico. Ha frequentato i corsi di Regia e Sceneggiatura presso la scuola-Laboratorio cinematografico "IMMAGINA" di Firenze. Nel biennio 2008/2010 frequenta il Master in Regia Cinematografica presso il CECC – Centre d'estudis Cinematogràfics de Catalunya – Barcellona.

FINALISTA A VISIONI SARDE 2015

LA STORIA DI SPET (Italia/2013) di Ugo Murgia (04'25")



*I Carepet adottano un cucciolo del canile. Gran parte della famiglia è impreparata all'evento, ma la figlia più piccola, Lisa, ha imparato la PetCare a scuola e prende le redini della situazione. Spet diviene così un cagnolino modello e parte per Parigi insieme a tutta la famiglia.
Arrivati a destinazione, Spet si perde per la città e viene trovato da un uomo, che legge la targhetta e rintraccia la sua famiglia... Non riuscendo a comunicare in italiano, l'uomo passa il telefono al cagnolino: la famiglia Carepet riconosce subito l'ululato e corre a prendere Spet. Finalmente, tutti insieme, possono tornare casa!*

Ugo Murgia, nato a Cagliari, si è diplomato in Scenografia all'Accademia di Belle Arti di Firenze e si è specializzato nella fabbricazione di accessori e sculture in resina e latex per il cinema e il teatro presso il CFPTS di Bagnolet, di Parigi.

Artista poliedrico, Murgia si esprime attraverso linguaggi diversi: dal disegno al video, dalla scenografia al cinema

Vive e lavora a Firenze

FINALISTA A VISIONI SARDE 2015



GRAZIE A TE! (Italia/2014) di Jacopo Cullin (16')

Vincenzo è un aspirante scrittore alle prese con un frustrante blocco creativo. La vera causa della sua inquietudine è una relazione sentimentale irrisolta con Carla. L'inaspettata evoluzione di questo rapporto trasformerà per sempre la sua vita.

Jacopo Cullin, nato a Cagliari nel 1982, alterna il lavoro di attore a quello di regista. Nel 2013 ottiene un ruolo da protagonista nel film di Paolo Zucca "L'arbitro" con Stefano Accorsi e Geppy Cucciari, e nel film "La buca" di Daniele Cipri, con Sergio Castellitto, Rocco Papaleo, Valeria Bruni Tedeschi. Nel 2015 lo vedremo nel film "Asinara, La stoffa dei sogni" diretto da Gianfranco Cabiddu insieme a Sergio Rubini, Ennio Fantastichini, Ciro Petrone e Renato Carpentieri

FINALISTA A VISIONI SARDE 2015



SENZ'aria (Italia/2014) di Massimo Loi e Gianluca Magiasciutti (14'59)

Un uomo. Una piccola fabbrica. I debiti che incombono. D'improvviso la soffocante sensazione di non farcela s'innesca, corrode il tempo e lo sguardo. L'esistenza d'un tratto si rompe. Cade in pezzi l'immagine di un uomo, quella che restituisce il corpo sociale. Gli esperti dicono che nel nostro Paese il fenomeno è cresciuto del 10-15% negli ultimi anni. Dicono che coloro che decidono per il suicidio sono uomini che hanno perduto la loro immagine, che hanno incontrato uno specchio ormai in pezzi. Pietro rimasto "Senz'aria", compie il tentativo disperato di ritrovare la dignità smarrita, di ricostruire la sua immagine andata in frantumi.

Massimo Loi, è nato a Cuggiono (MI) nel 1979, ove i suoi genitori, entrambi sardi, di Cabras, si erano trasferiti per cercare lavoro. Lavora dal 2005 su set televisivi e cinematografici in qualità di assistente alla regia e aiuto regista.

Gianluca Magiasciutti, nato a Roma, lavora e vive a Roma come assistente alla regia dal 2005, su film per il cinema, serie televisive, spot. Dal 2010 ha diretto tre cortometraggi, uno spot e un videoclip musicale.

FINALISTA A VISIONI SARDE 2015

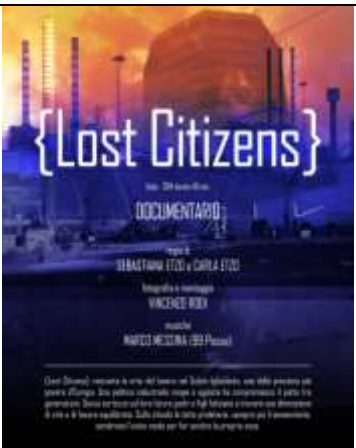


LA GITA (Italia/2013) di Giampiero Bazzu (18')

Andrea e suo zio Giuliano viaggiano in macchina verso un passato che irromperà violento nelle loro vite. Liberamente ispirato al fumetto "Gli innocenti" di Gipi.

Giampiero Bazzu è nato a Sassari nel 1980. Studia cinema e realizza corti di finzione, documentari videoclip e pubblicità. A Barcellona ha frequentato il CECC (Centro Studio Cinematografico di Catalogna) e, infine, la Scuola di Cinematografia Band a Part diplomandosi in direzione della fotografia e come operatore di camera. Nel 2013 è l'aiuto regia di "Perfidia" di Bonifacio Angius, finalista al Festival di Locarno 2014. Attualmente sta ultimando il suo primo lungometraggio - documentario Bellavista.


1° PREMIO EX AEQUO A VISIONI SARDE 2015



LOST CITIZENS (Italia/2014) di Sebastiana e Carla Etzo (46')

"Lost Citizens" racconta la crisi del lavoro nel Sulcis-Iglesiente, una delle province più povere d'Italia. Una politica industriale miope e opportunistica ha compromesso il patto tra generazioni. Senza certezze sul loro futuro, padri e figli faticano a trovare una dimensione di lavoro e di vita equilibrata. Sullo sfondo le lotte proletarie, sempre più frammentarie, sembrano l'unico modo per far sentire la propria voce.

Sebastiana Etzo è nata a Sorgono in provincia di Nuoro. Africanista e sociologa di formazione, vive a Londra

| | |
|---|---|
| | <p>e lavora principalmente come ricercatrice freelance e nel settore dello sviluppo internazionale.</p> <p>Carla Etzo, sargonese giornalista professionista, vive a Cagliari. Ha collaborato con il principale quotidiano sardo "L'Unione Sarda" e con testate nazionali come "Repubblica Salute".</p> <p>Questo è il loro primo film documentario.</p> <p style="text-align: center;">1° PREMIO EX AEQUO A VISIONI SARDE 2015</p> |
|  | <p style="text-align: center;">SINUARIA (Italia/2014) di Roberto Carta (15')</p> <p><i>Michele Murtas, detenuto del carcere dell'Asinara, ha un talento nel tagliare i capelli, tanto da diventare parrucchiere per le mogli delle guardie e dei funzionari dell'istituto e da scatenare scompiglio, una volta in libertà vigilata, nella tranquilla vita dell'isola</i></p> <p>Roberto Carta, nato a Cagliari nel 1976. Dal 2004 collabora con Arancia Film come aiuto regista per Il vento fa il suo giro (2004) e L'uomo che verrà (2009), vincitore del Festival Internazionale del Film di Roma 2009 e miglior film ai David di Donatello 2010. È stato redattore per la trasmissione televisiva "Milonga Station" condotta da Carlo Lucarelli: 10 puntate per Raitre.</p> <p>Vive e lavora a Bologna</p> <p style="text-align: center;">MENZIONE SPECIALE A VISIONI SARDE 2015</p> |

